

Ns. Rif.: 161/19/VD

Milano, 5 giugno 2019

OGGETTO: COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Costituzione gruppo di lavoro %Registro digitale cessioni+

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

e p.c.:

AOSTA FACTOR	Igor PATRUCCO	Alessandro BERTOLDO
BANCA CARIGE	Sergio AILUNO	Walter CAPPO
BANCA FARMAFACTORING	Alessandra RIZZI	Massimiliano BELINGHERI
BANCA IFIS	Sara NICODEMO Polina VELEVA EMILOVA	Alberto STACCIONE Raffaele ZINGONE
BANCA SISTEMA	Nicolò FIORIO Raffaele SPINA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Lucia SIMONETTI	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND PLC	Alessandro BERTOCCI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Franco FERREq	DIREZIONE GENERALE Carlo NAPOLEONI
BURGO FACTOR	Donatella CARUSO	Ugo BERTINI
CREDEMFACTOR	Lorena GALIMBERTI	Luciano BRAGLIA
CREDIMI	Ezio CARLaq	DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE Ezio CARLaq
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Alberto BENEGLI Ivan TOMASSI	Ivan TOMASSI
CREVAL PIUFACTOR	DIREZIONE GENERALE	Stefano ZUCCHERATO
EMIL-RO FACTOR	Maurizio TEDALDI	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI
EXPRIVIA	Roberta GULDEN	Gianluigi RIVA
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Nuvola GIORI	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Giacomo PORRECA	Giacomo PORRECA Stefano PIERINI
FIDIS	DIREZIONE GENERALE	Andrea FAINA
GBM BANCA	Roberto VEUTRO	DIREZIONE GENERALE
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	DIREZIONE GENERALE	Fabio GIORDANO
GENERALFINANCE	Barbara ADAMI LAMI Cristiano PERONE	Massimo GIANOLLI
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	DIREZIONE GENERALE	Bruno PASERO
IFITALIA	Luca BELLONI	Gianluca LAURIA
ILLIMITY BANK	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Franco MARCARINI
MBFACTA	Carlo GIORGI	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO ITALIANO	Massimo SIBILATO Riccardo CHIARA	Stefano FIRPO Alberto REBOSIO
MPS LEASING & FACTORING	Giacomo BORGIOI Maurizio GUARINO	Simone PASQUINI
SACE FCT	Roberto TATASCIORRE Marco SANSEVERINO Silvia MASSARO (*)	Paolo ALFIERI
SERFACTORING	DIREZIONE GENERALE	Sergio MEREGHETTI
SG FACTORING	Domenico GALLUZZO	Carlo MESCIERI
UBI FACTOR	Maurizio GARBIN	Sergio PASSONI
UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI (**) Massimo PIERRI	Roberto FIORINI

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione

Facendo seguito a quanto discusso nella riunione della Commissione in oggetto del 20 maggio u.s. si comunica la costituzione di un gruppo di lavoro denominato "Registro digitale cessioni+" con il seguente mandato:

- definire i requisiti funzionali di un eventuale progetto di piattaforma per la registrazione delle cessioni di fatture elettroniche, come meglio delineato nel documento allegato;
- individuarne adeguate modalità realizzative;
- curare la predisposizione di uno studio di fattibilità da presentare agli Organi associativi.

Si prega di voler confermare la adesione al Gdl alla Segreteria associativa (efact@assifact.it) **entro lunedì 10 giugno p.v.** in vista dell'imminente avvio dell'attività.

Si ricorda inoltre che il presente documento è pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute.

Prime valutazioni in ordine al possibile sviluppo di una piattaforma tecnologica non competitiva per la cessione delle fatture elettroniche

“Registro digitale cooperativo delle cessioni di fatture elettroniche” - COREFACT

Premessa:

L'introduzione della fattura elettronica obbligatoria rappresenta, a tendere, un possibile acceleratore di iniziative di sviluppo digitali nel settore del factoring e della supply chain finance. In questa logica, le nuove tecnologie oggi disponibili abilitano interessanti prospettive in materia di riduzione del rischio dell'operazione, digitalizzazione e snellimento dei processi e fornitura di servizi evoluti alle imprese.

La presente nota esplora obiettivi, funzionalità abilitate e benefici per i factor e gli altri stakeholder dell'eventuale realizzazione di una piattaforma digitale, a livello di sistema, nella quale far confluire i crediti ceduti nell'ottica di costruire un “registro delle cessioni” di natura cooperativa e non competitiva.

Obiettivi:

- i. Lo sviluppo di un registro digitale delle cessioni di credito a livello di sistema consente l'eliminazione del rischio di cessione multipla attraverso un apposito controllo sul registro dell'eventuale cessione già avvenuta delle fatture caricate (il controllo avverrà su base anonima e non evidenzierà chi è il cessionario, ma che la fattura è stata già ceduta).
- ii. Subordinatamente all'eventuale accoglimento da parte di SdI e MEF della relativa istanza, è possibile attivare opportuni controlli anche sull'effettiva emissione della fattura e sulla validità della trasmissione al debitore ceduto, riducendo il rischio di frode per falsa fatturazione.
- iii. Attraverso opportune funzionalità, è inoltre possibile snellire il processo di notifica al debitore e di riconoscimento, aprendo la strada a possibili interventi di supply chain finance anche su imprese di dimensioni meno rilevanti (per le quali non si giustifica l'investimento in piattaforme personalizzate) oltre che, in prospettiva, a possibili ulteriori servizi a valore aggiunto per i debitori che, mediante un unico strumento potranno a titolo di esempio, ricevere notifiche, effettuare riconoscimenti, ottenere delle dilazioni (qualora sottoscritte con i cedenti), verificare i propri pagamenti o indicare gli estremi degli stessi, in modo da darne immediata notizia ai cessionari e ai fornitori.

I tre obiettivi sopra esposti non sono necessariamente collegati fra loro e possono essere perseguiti indipendentemente l'uno dall'altro. Va da sé che una implementazione completa valorizza le potenzialità della piattaforma e incrementa il valore aggiunto netto dell'iniziativa.

Funzionalità previste:

- Il factor carica le fatture sulla piattaforma
- La piattaforma effettua i seguenti controlli
 - o da “registro digitale”, che la fattura non sia già caricata a sistema come ceduta
 - o da SdI, che la fattura sia stata emessa e validamente trasmessa al debitore. Il cedente fornisce al factor autorizzazione ad acquisire tali informazioni e su richiesta la fattura stessa e la ricevuta dello SdI

- A seguito del controllo, il factor rende finanziabili le fatture in cessione
- Il sistema procede, ove indicato, alla notifica al debitore ceduto, invitandolo ad accedere alla piattaforma indicando tutti i servizi che la stessa gli mette a disposizione (visione delle fatture cedute, possibilità di effettuare i riconoscimenti, accedere a dilazioni (se previste dai cedenti), etc.
- Registrazione da parte dei debitori per i servizi offerti in piattaforma
- Registrazione da parte dei cedenti per visualizzare le operazioni proposte in cessione e, nel caso di accettazione da parte del debitore, di eventi registrati da quest'ultimo che riguardano il cedente

Benefici:

- i. Per i factor:
 - a. Riduzione dei rischi di frode per cessione multipla
 - b. Riduzione dei rischi di frode per falsa fatturazione (subordinato a intervento SdI)
 - c. Possibilità di accedere direttamente a SdI per acquisizione delle fatture in caso d'uso (subordinato a intervento SdI)
 - d. Snellimento e digitalizzazione del processo di notifica e riconoscimento da parte del debitore laddove registrato alla piattaforma
 - e. Possibilità di implementare, in prospettiva, informazioni sugli eventi fattura per acquisire statistiche o informazioni sui tempi di pagamento
- ii. Per il cedente:
 - a. Snellimento del processo grazie alla possibilità del factor di acquisire direttamente da SdI le fatture cedute (subordinato a intervento SdI)
 - b. Miglioramenti attesi in termini di disponibilità, costo e tempi di accesso al credito
- iii. Per il debitore ceduto:
 - a. Possibilità di ricevere notifica delle cessioni, visionare, monitorare e riconoscere, se del caso, i debiti di fornitura ceduti a suo nome
 - b. In prospettiva, possibilità di aderire a eventuali ulteriori servizi finanziari e di pagamento offerti dal cessionario
 - c. Il tutto tramite un unico punto di accesso, "rassicurato" in virtù del cappello istituzionale della piattaforma
- iv. Per MEF/SdI:
 - a. Valorizzazione concreta delle potenzialità della fattura elettronica a beneficio delle imprese
 - b. Monitoraggio del debito commerciale degli enti pubblici ceduto al sistema finanziario

Possibili criticità

- i. Non si intravedono in generale nell'iniziativa profili di sovrapposizione con le piattaforme già in uso presso gli Associati (le quali, anzi, è opportuno possano dialogare in prospettiva con la piattaforma in esame) con riguardo alle funzionalità di "registro delle cessioni", "verifica delle fatture", "gestione dei riconoscimenti".
- ii. Sebbene i benefici appaiano evidenti già in caso di adesione circoscritta agli Associati Assifact, le potenzialità della piattaforma trovano la massima espressione nella adozione a livello di intero sistema paese (necessita supporto istituzionale e coinvolgimento sistema bancario).
- iii. La piattaforma non è immaginata per sostituire le iniziative di supply chain finance e le relative piattaforme poste in essere dagli Associati in convenzione con i grandi buyer leader di filiera: i servizi offerti (eventualmente) al debitore ceduto su iniziativa del factor prescindono da convenzioni a monte con il buyer e sono orientati a migliorare il rapporto con quest'ultimo, consentirgli di supportare i fornitori senza investimenti specifici e riducendo in generale la percezione di un "costo" di essere ceduti, risultando attrattivi soprattutto per le imprese di medie dimensioni che non hanno tipicamente accesso a soluzioni di factoring indiretto. È tuttavia possibile che alcune iniziative specifiche possano risultare superate dall'implementazione della presente piattaforma.

- iv. Gli obiettivi e le funzionalità descritte potrebbero essere realizzati anche mediante simili implementazioni direttamente sul Sistema di Interscambio, con ulteriore beneficio in termini di velocità dei processi ed evitando l'onere per i factor di implementare una ulteriore piattaforma. Tuttavia, ciò richiederebbe un intervento importante sulla mission dello SdI (ad oggi, un mero mezzo di trasmissione delle fatture). Inoltre l'affidamento totale dell'iniziativa ai soggetti istituzionali potrebbe generare difficoltà e rischi in termini di completezza, correttezza e complessiva coerenza delle implementazioni. L'esperienza già acquisita con la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti PA potrebbe mitigare tali rischi.
- v. Restano, in ogni caso, da approfondire i profili relativi a:
 - a. Antitrust compliance
 - b. Privacy
 - c. Antiriciclaggio